

ACQUA IN PROVINCIA DI CUNEO

Mario Riu

Premessa: la Provincia ha un ruolo determinante in quel che sono le risorse naturali: l'assessorato si definisce "risorse idriche energetiche, cave, torbiere ed acque minerali. Ci sono dei tecnici di valore che consentono di presidiare efficacemente il settore, nonostante alcuni tagli inopinati. L'acqua è un bene da difendere e da cui difendersi.

1. il ciclo idrico integrato dell'acqua, in una Provincia "produttrice" come la nostra è difficile da spiegare. Ma l'acqua è una risorsa limitata - l'oro blu - e come tale va tutelata. Va premiata la montagna, che offre questa risorsa (l'8%, ma anche ritorni da minerale in termini di promozione e da idroelettrico). Il tutto va inserito in un "progetto acqua" generale, portatore di valori, doveri e diritti.

2. è necessaria una programmazione di grande respiro, che richiede investimenti pluriennali, in nuovi acquedotti (per sostituire i pozzi), in una rete fognaria moderna (entro il 2016 vanno separate acque bianche ed acque nere), in un sistema di depurazione funzionale. Bisogna anche considerare che non tutti gli investimenti debbono essere scaricati su utenti ed Enti locali, in un concetto strano di federalismo.

3. l'ATO, che fu costituita con un sostanziale consenso ed in modo equilibrato, mette alla prova la capacità della Provincia e di tutti gli Enti Locali di produrre idee forza che sappiano guidare e condizionare la gestione, a cominciare da un piano tariffario articolato e partecipato e quindi trasparente: oggi questo ruolo di "pubblico ordinatore" ancora non si vede, e l'ATO, a detta degli stessi sindaci, è troppo "tecnicistico".

4. la gestione è il problema dei problemi. Si è pervenuti ad una buona maturazione, il 74% della popolazione è servito da tre aziende. Continua ad incombere la gara e la privatizzazione, che sinora abbiamo evitato. Occorre che le aziende si diano una forma di gestione consortile e comunque "unitaria, autoctona, mista".

5. infine ma non ultimo il sistema del ciclo idrico in sinergia con tutto il sistema acqua deve essere riportato all'efficienza - efficacia - equità, con una ricognizione attenta sugli utilizzi e sulle utenze, improntata al risparmio ed alla difesa della qualità.